



Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

(Marco 6,1-6)

«Ma non è il falegname, il fratello di Giacomo, Ioses, Giuda e Simone?» Poche pagine prima questi stessi fratelli sono scesi a Cafarnaon per riportarselo a casa, il loro cugino strano, perché dicevano: è andato, è fuori di testa; lo danno per eretico, dobbiamo proteggerlo anche da se stesso. E adesso a Nazaret, dove si conoscono tutti, dove si sa tutto di tutti (o almeno così si crede), la gente si stupisce di discorsi mai sentiti, di parole che sembrano venire non dalla sacra scrittura, come l'hanno sempre ascoltata in sinagoga, e forse neppure da Dio: da dove mai gli vengono queste cose? Ed era per loro motivo di scandalo. Che cosa li scandalizza? L'umanità, la familiarità di un Dio che abbandona il tempio ed entra

nell'ordinarietà di ogni casa, diventando il "God domestic" (Giuliana di Norwich, sec. XIII), il Dio di casa. Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole che sanno di casa, di terra, di orto, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. Scandalizza l'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo? E i suoi discepoli, questi ragazzi di fuori, pratici solo di barche, cos'hanno di più di Ioses, Giacomo, Giuda e Simone? Non erano meglio i giovani del paese? Un profeta non è disprezzato che in casa sua... Osservazione che ci raggiunge tutti, circondati come siamo da sillabe di Dio, gocce di profezia sulla bocca e nei gesti di mille persone, in casa, per strada, al lavoro, o in un'altra parte del mondo. Ma noi: non sono all'altezza, diciamo; e li misuriamo, li soppesiamo, diamo loro i voti, troviamo scuse, anziché aprirci. E Dio si stupisce, ma non desiste e ripete: "ascoltino o non ascoltino, sappiano che un profeta almeno si trova in mezzo a loro" (Ez. 2,5). Siamo circondati da profeti, magari piccoli, magari minimi, ma continuamente inviati. E noi, come gli abitanti di Nazaret, dilapidiamo e sperperiamo i nostri profeti, senza ascoltare l'inedito di Dio. Anche Gesù al rifiuto dei suoi compaesani si stupisce, ma non desiste. La sua risposta non è né rancore, né condanna, tanto meno depressione, ma una meraviglia che rivela come Dio ha un cuore di luce: "Non vi poté operare nessun prodigio". Ma subito si corregge: "Solo impose le mani a pochi malati e li guarì". Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza ritorno. Di noi Dio non è stanco: è solo stupito. E allora "manda ancora profeti, uomini certi di Dio, uomini dal cuore in fiamme, e Tu a parlare dai loro roveti" (Turoldo). (Fr. Ermes Ronchi)

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 5 luglio – s. Zoe

S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Sonda Maria Pia – Seragiotto Antonia – Maretto Luciana – Pasin Roberto

Martedì 6 luglio – s.ta Maria Goretti

S. Giuseppe	08.00	Peruzzo Norma e Dino
S. Zeno	19.00	

Mercoledì 7 luglio – s. Claudio

S. Giuseppe	19.00	Aurelio
S. Zeno	08.00	

Giovedì 8 luglio – s.ta Priscilla

S. Giuseppe	08.00	Perin Giuseppe – Baron Barbara e Baron Walter
S. Zeno	19.00	

Venerdì 9 luglio – s.ta Veronica Giuliani

S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Perin Mario e Bortignon Angela – Scapin Luigi – Lorenzon Cesare – Roberto e Andrea Zilio – Frigo Olindo

Sabato 10 luglio – s.ta Rufina e s. Ulderico

S. Giuseppe	11.00	Matrimonio di Dal Moro Vanessa e Corradin Massimo
-------------	-------	--

	18.30	Bortignon Giustino e Segafredo Renata – Berti Franca Sonda – Savina – Grigoletto Giovanni e Emma – Bruno
S. Zeno	19.00	
Domenica 11 luglio – XV TO B S. Benedetto patrono d'Europa		
S. Giuseppe	08.30	Lazarotto Moreno e Sofia – Piazza Ornella – Baron Barbara – Daniele
	10.30	Tessarolo Anna – Poloniato Erminio
	19.00	Parise Giorgio
S. Zeno	08.00	
	10.00	

AVVISI

Venerdì 9 luglio

S. Zeno	20.30	incontro dei confratelli del Santissimo in cappellina
---------	-------	--

ALTRE NOTIZIE

- Lunedì 5 prende avvio il **Centro Estivo** organizzato dalle Parrocchie. Mattino e pomeriggio a San Giuseppe, pomeriggio a San Zeno. Grazie ai tanti animatori che si sono messi in gioco.

- Per il rifacimento dell'**impianto di riscaldamento** e del pavimento della chiesa la settimana scorsa sono stati raccolti **79,05 euro + 50,00 euro offerti dal gruppo Donatori sangue**, per un totale di **155.094,67 euro**. Chi volesse donare attraverso un bonifico: iban IT43N0503460160000000004140. Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.

- **domenica 4 luglio alle ore 16,00** si terrà presso la tendostruttura di san Zeno un **incontro di informazione sulle dipendenze, ed in particolare sull'alcolismo**. Interverranno: il dott. Paolo Civitelli, il dott. Giovanni Greco direttore del Serd di Bassano, il Sindaco di Cassola e altre autorità. L'invito è aperto a tutti.

- domenica scorsa, in occasione della **Giornata carità del papa**, sono stati raccolti **1.038,74 euro a san Giuseppe e 403,38 euro a san Zeno**. Grazie.



ESTATE... TEMPO DI RIPOSO ...

“Venite in disparte e riposatevi un po’”, disse un giorno Gesù ai suoi discepoli. Tutti abbiamo bisogno di un periodo per disporre del nostro tempo e delle nostre scelte; abbiamo bisogno di un po’ di vacanza per riordinare la nostra vita e verificare quali sono i nostri veri interessi. La vacanza è un tempo utile per recuperare i valori evangelici del silenzio, della riflessione, della preghiera e della contemplazione. Valori necessari alla nostra “umanità”: nel silenzio riusciamo

a percepire la voce di Dio e le voci più significative della storia umana e della nostra storia personale; nella riflessione possiamo vincere le tentazioni mondane, la nostra superficialità e ritrovare il nostro “io”; nella preghiera incontriamo il Signore, fonte e meta della nostra vita e da lui riceviamo forza e stimolo per il cammino quotidiano che si snoda tra giorni di luce e giorni di buio, tra sofferenze e gioie; nella contemplazione sperimentiamo l’infinita bellezza di Dio e gustiamo la vera gioia, quella della sua presenza in noi. Vacanza è tempo per il Signore e per noi: tante volte ci si lamenta perché in questa nostra vita frenetica non si riesce più a fermarsi per pregare e dedicare momenti al Signore. Le vacanze possono essere l’occasione per ravvivare l’amicizia con Dio. Proprio ora, in quanto più liberi dovremmo dare più spazio a Dio perché riempia della sua presenza anche i momenti passati e li illumini. Il tempo del riposo è allora occasione speciale per incontrare Dio, per lodare, per ringraziare; è rendersi conto della presenza di Dio tra noi, presenza costante ma che ci sfugge perché pensiamo ad altro. Il tempo estivo può aiutarci a recuperare il senso della nostra vita e l’importanza delle relazioni. Vacanza è tempo libero: non obbligato da impegni e responsabilità ma non tempo vuoto. Il tempo libero è il tempo che dedico a ciò che mi dà gioia. Vacanza è tempo per le persone care: quante volte ci si intravede appena per un fugace pasto e sembra che la famiglia serva solo per rispondere ai problemi di sopravvivenza. La vacanza può e deve essere tempo per la famiglia, per regalarsi del tempo e condividere momenti che fanno diventare l’altro importante per me. Vacanza è tempo per l’amicizia: scuola, lavoro ci portano a non aver tempo di andare a trovare persone che hanno condiviso una stagione di vita con noi e poi la storia ci ha portato lontane. La vacanza può essere occasione per ritrovarsi e rinnovare l’amicizia che non si è interrotta ma si è fermata. Vacanza è tempo per la mente: Non solo il corpo ha bisogno di attenzioni ma anche la nostra mente per non ridursi ad essere persone che si lasciano condizionare da chi ha qualche strumento culturale in più e ci può abbindolare per i suoi scopi. Il tempo libero può essere occasione della lettura di un buon libro. Non accontentiamoci delle proposte che promettono solo disimpegno ma cogliamo l’occasione di questo bel tempo estivo per fare il pieno di esperienze grandi che fanno bene e danno gioia a tutto noi stessi. Purtroppo l’estate per molti non sarà tempo di riposo, di vacanze, di ferie. Per tantissimi questa estate resterà tempo di lavoro, di cassa integrazione, di ricerca di occupazione...

A tutti, comunque, auguriamo una buona estate!

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 Canonica S. Zeno: 0424.570112 d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261; d. Adriano: 349.7649799 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sazeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppesanzeno.it	